

Bonus 150€, conta il singolo rapporto di lavoro

(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/>)

I chiarimenti in un documento dell'INPS. L'indennità contro il caro energia va riconosciuta anche ai lavoratori part-time purché almeno uno dei rapporti di lavoro abbia un imponibile non superiore a 1.538€.

L'indennità di 150€ contro il caro energia prevista dal cd. «decreto aiuti ter» a favore della generalità dei lavoratori dipendenti amplia le platee. Va erogata, infatti, anche ai lavoratori con più rapporti di lavoro (es. a tempo parziale) purché **almeno uno abbia una retribuzione imponibile nella competenza nel mese di novembre non superiore a 1.538€**. E quindi è irrilevante che la somma dei due stipendi splafoni, eventualmente, tale soglia. Se entrambi i rapporti stanno al di sotto della soglia l'indennità spetta una sola volta e va chiesta ad un solo datore di lavoro. A spiegarlo è l'Inps nel **messaggio n. 4159/2022** condiviso con il Ministero del Lavoro.

Caro Bollette

I chiarimenti riguardano la nuova indennità una tantum a favore dei **lavoratori dipendenti, di 150 euro**, introdotta con le ulteriori misure in materia di politica energetica nazionale. L'art. 18 del dl 144/2022, in particolare, prevede l'erogazione automatico del nuovo bonus, tramite i datori di lavoro nella retribuzione di competenza di novembre, anche se erogata a dicembre, a favore di tutti lavoratori dipendenti che nella **competenza del mese di novembre abbiano una retribuzione imponibile previdenziale non superiore a 1.538€**. L'Istituto ha fornito istruzioni in merito con la Circolare n. 116/2022.

Il limite di 1.538€

Ora spiega, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che tale limite è da **considerare al netto della tredicesima mensilità**, o ratei della stessa, «stante la particolare natura di tale mensilità aggiuntiva, laddove l'erogazione avvenga nella competenza del mese di novembre 2022».

Rapporti Part-Time

Il documento illustra, inoltre, che il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro (anche a tempo parziale) dovrà presentare la dichiarazione di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 144/2022 al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità. L'indennità, infatti, spetta nella misura di 150 euro una volta sola e la verifica della retribuzione imponibile, **nella competenza del mese di novembre 2022, che non deve eccedere l'importo di 1.538 euro**,

«è da effettuare in relazione al singolo rapporto di lavoro per il quale la dichiarazione è resa». Per cui se ci sono due rapporti di lavoro part-time uno «sopra soglia» ed uno «sotto soglia» l'indennità spetta su quest'ultimo.

L'Inps aggiunge, infine, che nelle ipotesi in cui i datori di lavoro non avessero erogato l'indennità con la retribuzione di novembre 2022 per motivi gestionali, nonostante il diritto dei lavoratori a percepirla, potranno esporre il conguaglio anche sul **flusso di competenza di dicembre 2022**.

Documenti: [Messaggio Inps 4159/2022](#)

Approfondimenti

[Pensioni, ok all'indennità una tantum da 150€](#)

[Bonus 150€, istruzioni Inps al completo](#)

[Caro Energia, arriva il bonus di 150€ per i lavoratori dipendenti](#)

[Lavoratori Part-time, domande entro il 30 novembre per il bonus da 550€](#)